PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1168 DEL 30/11/2023

OGGETTO

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO DEI DIRGENTI PER L'ANNO 2023

Servizio Affari Generali

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 34 del01/03/2023, successivamente modificato con decreti del Presidente n. 99 del 07/06/2023, n. 182 del29/09/2023e n. 231 del29/11/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

considerato che:

- le risorse finanziarie destinate al Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono determinate annualmente dagli enti ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di comparto e compatibilmente con i vincoli di bilancio e gli strumenti di programmazione economica finanziaria dell'Ente;
- per quanto riguarda l'area della dirigenza, la materia è regolata dal CCNL per l'area delle Regioni ed Autonomie locali sottoscritto il 17/12/2020 riferito al triennio 2016-2018, in quanto non si è ancora conclusa la contrattazione nazionale per il successivo triennio 2019-2021, per il quale in seguito dovranno essere adottati eventuali adeguamenti;
- i limiti per la costituzione del fondo per l'anno 2023, in termini di tetti alla contrattazione decentrata complessiva, risiedono ancora nell'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c.2 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data, è abrogata la disposizione dell'art.1 comma 236 della L.28/12/2015 n.208. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare risorse aggiuntive alla contrattazione decentrata nell'anno 2016 a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";
- si è dunque preso come riferimento per l'anno 2017, il fondo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente rispetto alle cessazioni, per un importo pari ad € 207.030,54 complessivi, che tuttora ne costituisce il limite ai sensi di legge;

dato atto che con decreto del Presidente n.218 del 13/11/2023, sono state impartite le linee guida per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'area della dirigenza per l'anno 2023 e per la contrattazione collettiva integrativa decentrata;

visti:

- il CCNL 17/12/2020 contenente la disciplina regolatrice del rapporto di lavoro e del trattamento economico fondamentale e accessorio in merito all'alimentazione e gestione del fondo in cui confluiscono le risorse accessorie;
- in particolare la disciplina di composizione del Fondo da destinare a retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza contenuta nell'art. 57 del CCNL che accorpa

in un unico importo annuale le risorse stabili e certe destinate a retribuzione di posizione e di risultato, negli importi certificati dagli organi di controllo interno, e stabilisce che lo stesso Fondo può essere alimentato con altre specifiche risorse nei casi previsti;

accertato che:

- nell'importo unico sopra descritto sono confluite tutte le somme determinate negli anni precedenti comprensive di tutte le misure di riduzione e contenimento dei fondi via via introdotte dal legislatore, a partire dall'art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n.147 "riduzione "permanente", al comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e di tutte le disposizioni inerenti la riduzione proporzionale del fondo per cessazioni del personale o trasferimento di funzioni ad altri enti;
- oltre all'importo suddetto, ammontante ad € 203.731,16, per quanto riguarda la parte variabile del fondo, negli anni scorsi non si è ritenuto di stanziare ulteriori risorse aggiuntive e pertanto non sono contabilizzate risorse per tale fattispecie;

atteso che:

- oltre alle risorse come sopra descritte, confluite nell'importo unico consolidato di cui all'art.57 comma 2 lett.a) del CCNL 2020, sono aggiunte, oltre i limiti di cui all'art.23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, le risorse imputate al fondo ai sensi dell'art.56 del CCNL, corrispondenti al valore incrementale dell'1,53% del monte salari della dirigenza dell'anno 2015 (pari ad € 9.018,57);
- in applicazione dell'art.60 del CCNL 17/12/2020 "Onnicomprensività del trattamento economico", vengono assegnate inoltre le somme percepite dall'Ente riferite a compensi per lo svolgimento da parte dei dirigenti di incarichi aggiuntivi;
- tali risorse, derivanti da specifiche disposizioni di legge (art.24 comma 3 del D.Lgs. 165/2001) integrano il fondo destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato, secondo la disciplina adottata al fine di garantire una quota al dirigente che ha reso la prestazione. Per l'anno 2023 la somma, scorporata della quota per i relativi oneri, è presuntivamente pari ad € 10.000,00;
- non vengono per il momento imputate risorse per gli incentivi per funzioni tecniche relativi ai progetti del PNRR che, ai sensi dell'art.8 comma 5 del DL 24/2/20223 n.13 "Pnrr-ter" convertito nella Legge n.41 del 21/4/2023, limitatamente agli anni dal 2023 al 2026, gli enti locali possono prevedere di erogare anche al personale dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, in quanto per l'anno 2023 non ricorre la fattispecie;

evidenziato pertanto che l'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2023, ammonta ad € 222.749,73 come da all'allegato n.1, da ripartirsi tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato secondo le regole della contrattazione decentrata;

considerato che le risorse destinate al finanziamento del fondo complessivo dell'anno 2023, come sopra determinato, sono stanziate sugli art.5 dei capitoli delle retribuzioni del personale, alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 3025 e alla Missione 01 Programma 10 codice del Piano dei Conti

Integrato 1010101008 al capitolo 3001 del PEG 2023;

dato atto che:

- sul presente atto di costituzione verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per procedere alla contrattazione decentrata;
- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG4 "Sistemi di valutazione della performance, contrattazione decentrata e salario accessorio del personale" del PEG 2023;

D E T E R M I N A

di procedere, per tutto quanto esposto in premessa, alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza per l'anno 2023, nella misura di € 222.749,73 come da allegato n.1 al presente atto;

di evidenziare che, non essendo ancora stato sottoscritto il CCNL per l'area della dirigenza delle Regioni ed Autonomie locali per il triennio 2019-2021 , la presente costituzione fa comunque salvi i successivi eventuali adeguamenti o integrazioni che si rendessero necessari;

di dare atto che:

- la presente costituzione del fondo per l'anno 2023 rispetta i limiti al salario accessorio disposti dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017;
- le risorse destinate al finanziamento del fondo complessivo dell'anno 2023, come sopra determinato, sono stanziate sugli art.5 dei capitoli delle retribuzioni del personale, alla Missione 01 Programma 11 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101004 al capitolo 3025 e alla Missione 01 Programma 10 codice del Piano dei Conti Integrato 1010101008 al capitolo 3001 del PEG 2023;
- sul presente atto di costituzione verrà richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prima di procedere alla contrattazione decentrata;
- l'attività è prevista all'obiettivo di gestione R01G5OG2 "Gestione giuridica, amministrazione, organizzazione e valorizzazione delle risorse umane" del PEG 2023.

Reggio Emilia, lì 30/11/2023

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Affari Generali
F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....
Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....